

CONSULTAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

GIORGIO NAPOLITANO

Palazzo del Quirinale, 22 dicembre 2012

GRUPPO PARLAMENTARE MISTO

Sen. Pistorio:

Abbiamo espresso al Presidente della Repubblica tutto il nostro apprezzamento per la sua azione in questa legislatura, non soltanto come garante delle istituzioni, ma anche per il ruolo che ha svolto in un momento difficilissimo per il Paese, indirizzando il percorso politico che ha condotto a questa esperienza di governo che noi riteniamo importante, che ha compiuto scelte di grande rilievo, non soltanto in termini di rigore, ma anche di equità. Secondo noi deve continuare anche nella prossima legislatura, ispirando un'azione in linea sul terreno della tenuta dei conti pubblici, ma anche che sappia sviluppare nel paese un'azione di crescita e di giustizia sociale.

Per queste ragioni auspichiamo che si formi un'area politica che possa dare corpo a quest'aspettativa e che gli elettori siano messi in condizione di avere un'opzione forte in questo senso. Lavoreremo perché quest'area sia il più possibile solida.

On. Misiti:

Dopo avere ringraziato il Presidente Napolitano per l'invito alle consultazioni, e preso atto delle sue alte considerazioni sul momento difficile per il nostro paese, ho espresso l'auspicio che vi sia continuità tra rigore, sviluppo ed equità anche nella prossima legislatura così come hanno fatto gli ultimi governi.

Il contributo del Presidente Monti non va disperso e offuscato in questa fase di campagna elettorale che dovrà vedere il governo agire in autonomia, ma con le forze politiche in campo con una sempre rigorosa terzietà.

Ho ringraziato il Presidente della Repubblica per l'ottimo lavoro istituzionale del trascorso settennato, augurando che i nuovi governanti si servano del contributo illuminante del futuro senatore a vita Giorgio Napolitano.

Questo è stato il nostro augurio. E' chiaro che, parlando a nome di un gruppo misto, ho potuto parlare a nome della stragrande maggioranza del gruppo misto e in particolare del "Grande Sud" di cui mi onoro di essere il presidente.